



PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

Anno 2017

Redatto da:

U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI.....	4
1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	4
1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM.....	5
<i>1.3.1. Centro di Simulazione Medica Avanzata</i>	<i>6</i>
1.4 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE	7
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
3. METODOLOGIA FORMATIVA	10
3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC).....	10
3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)	10
3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE CORSI PRESSO IL CEFPAS	10
3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO	11
4. PIANO DI FORMAZIONE	12
4.1 ANALISI BISOGNI FORMATIVI	12
4.2 PRIORITÀ PFA 2017.....	12
4.3 OBIETTIVI FORMATIVI ECM.....	12
<i>4.3.1. Obiettivi formativi tecnico-professionali.....</i>	<i>13</i>
<i>4.3.2. Obiettivi formativi di processo.....</i>	<i>14</i>
<i>4.3.3. Obiettivi formativi di sistema.....</i>	<i>15</i>
4.4 DOSSIER FORMATIVO	15
4.5 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA SANITARIA.....	16
<i>4.5.1. "Piano Formativo ECM 2017 - Agenas"</i>	<i>31</i>
4.6 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2018	34
4.7 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA AMMINISTRATIVA, TECNICA E PROFESSIONALE	40
4.8 CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	45
4.9 CORSI BLSD, ACLS	46
4.10 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE.....	46
5. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"	46

1. INTRODUZIONE

La Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale.

Le attività di formazione rivolte al personale sanitario necessitano di essere integrate e contestualizzate, in base ai bisogni di salute dei cittadini e in linea con le politiche e le strategie di intervento individuate nel PSR.

La formazione, se opportunamente pianificata, non raggiunge quindi soltanto l'obiettivo di saturare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa una ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza, e economicità. Una formazione quindi che non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma che promuove la modifica dei comportamenti professionali e che vede nel miglioramento della competenze professionali le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza.

“Il Piano Formativo, documento condiviso tra gruppi e professioni diverse, e coerente con le strategie aziendali, raccoglie ed esplicita tutte le opportunità di apprendimento e sviluppo professionale programmabili che costituiscono l'offerta formativa aziendale. Viene elaborato con periodicità annuale, in correlazione con il Piano sanitario Regionale, sulla base dei bisogni formativi degli operatori, dell'analisi della situazione esistente e degli indirizzi derivati dalle indicazioni regionali.” (Libro Bianco 2011 Regione Sicilia)

Il principio guida nella elaborazione del presente Piano della Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM aziendale, verificato ed approvato dalla Direzione, è stato il dare priorità alla formazione in house, utilizzando le professionalità interne, alle quali associare anche massime esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale ed internazionale, favorendo collaborazioni con l'Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Sono stati predisposti il piano formativo E.C.M. per il personale dell'Area Sanitaria ed il piano di formazione per il personale dell'Area Amministrativa e Tecnica. I piani sono stati approvati dal Comitato Tecnico per la formazione, e condivisi con i Direttori delle Macrostrutture sanitarie ed Amministrative e sono stati individuati dai Responsabili di Struttura Complessa i Referenti per ogni singolo progetto formativo i quali, in un'ottica di sistema, coadiuveranno il Responsabile dell'U.O.S. Formazione nella progettazione di ogni evento e nella valutazione dell'impatto delle attività formative sui processi lavorativi.

Quella proposta è una formazione che riconosce quale fine e ragion d'essere del sistema sanitario l'uomo che soffre, la persona umana nel suo status di paziente, che chiede non solo rigore scientifico ma anche maggiore umanità. Una formazione quindi rivolta all'uomo e alla donna interi, che abbia al centro la persona e le relazioni umane, consapevole che oggettività e soggettività non sono fronti contrapposti e rigidamente separabili, né in chiave personale, né sul piano dell'analisi dei problemi, né tanto meno nella valutazione dei risultati, ma sono sempre facce di una stessa realtà.

1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani nasce l'1 settembre 2009, come risultato della fusione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 e dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani in attuazione della Legge Regionale n. 5/2009.

La Sede Legale dell'Azienda è a Trapani, in Via Mazzini n. 1.

L'ASP di Trapani è articolata sul territorio della Provincia in sei Distretti Sanitari, di seguito elencati, ai sensi della L. R. n. 30/93, e s.m.i. e della Legge Regionale n. 5/2009:

- **Distretto Sanitario di Trapani n° 50**, comprendente i Comuni di Trapani, Favignana, Paceco, Erice, Valderice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo.
- **Distretto Sanitario di Pantelleria n° 51**, comprende il Comune di Pantelleria.
- **Distretto Sanitario di Marsala n° 52**, comprendente i Comuni di Marsala e Petrosino.
- **Distretto Sanitario di Mazara del Vallo n° 53**, comprendente i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina.
- **Distretto Sanitario di Castelvetro n° 54**, comprendente i Comuni di Castelvetro, Partanna, Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Salaparuta e Poggioreale.
- **Distretto Sanitario di Alcamo n° 55**, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi- Segesta.

La rete ospedaliera è costituita dai seguenti presidi ospedalieri:

- **Presidio Ospedaliero di Trapani**
- **Presidio Ospedaliero di Pantelleria**
- **Presidio Ospedaliero di Alcamo**
- **Presidio Ospedaliero di Marsala**
- **Presidio Ospedaliero di Castelvetro**
- **Presidio Ospedaliero di Salemi**
- **Presidio Ospedaliero di Mazara del Vallo**

L'azione dell'ASP di Trapani è mirata in maniera precipua al miglioramento del Benessere Sociale e dello stato di salute della popolazione, alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati, all'appropriatezza e continuità di cura nei percorsi assistenziali, alla capacità di mantenere condizioni di equilibrio economico-finanziario nella gestione del sistema azienda.

Le finalità suesposte si concretizzano nel prendersi cura sia dei pazienti, rispondendo in modo appropriato ai loro bisogni di salute, sia dei professionisti assicurando condizioni di benessere lavorativo anche attraverso idonei percorsi formativi e di crescita professionale.

1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente integrata dalla deliberazione D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012 e dalla deliberazione C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica delle attività formative programmate, ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali l'Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al D.S. pro tempore, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del piano di formazione aziendale;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;
- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM

Parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM che opera all'interno dell'U.O.C. Coordinamento Staff.

È intento dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani garantire, per i propri servizi ed attività, un livello di qualità adeguato alle aspettative dei propri clienti per la soddisfazione dei medesimi.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice.

L'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana è stato definito dal D.A. n. 1771 del 07 settembre 2012, che prevede che le stesse siano dotate di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget e siano poste alla dirette dipendenze della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Formazione Aziendale
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento

- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEFPAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le aziende sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali
- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...).

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/12 del 05 novembre 2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290.

La Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, Strutture Complesse, di Distretto Sanitario e Presidio Ospedaliero Aziendali

Strutture della formazione

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, per espletare al meglio tutti gli eventi formativi si avvale delle seguenti infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, Erice (TP), parte integrante del patrimonio dell'ASP di Trapani:

- n. 1 aula conferenze (100 posti) Palazzo Ulivo
- n. 1 aula (90 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 aula (60 posti) Palazzo Quercia
- n. 2 aule (20 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 laboratorio d'informatica (con 21 computer) Palazzo Gelsomino

Tutte le aule sono attrezzate con computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento Internet.

1.3.1. Centro di Simulazione Medica Avanzata

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata, allocato al Palazzo Quercia della Cittadella della Salute, è formato da una Sala Plenaria, dedicata alla docenza frontale, da una Sala di Simulazione, fornita di un innovativo simulatore, in scala 1:1, che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie, da una Sala Regia, attrezzata con sistema AVS, che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla Sala Plenaria e Debriefing. Il Centro è dotato anche di sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione (SBME, simulation-based medical education) è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)
- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, come capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.4 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altre specifiche disposizioni.

I 4.184 dipendenti dell'Azienda appartengono ai seguenti ruoli:

- n. 2.343 ruolo sanitario;
- n. 526 ruolo amministrativo;
- n. 660 ruolo tecnico;
- n. 4 ruolo professionale;
- n. 363 medici di medicina generale
- n. 59 pediatri di libera scelta
- n. 152 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 42 medici di guardia medica turistica (GMT)
- n. 35 medici di continuità assistenziale (PTE)

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri enti e aziende sanitarie e professionisti della sanità e dei servizi sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, art. 16 ter, comma 3: “Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua”;
- Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all’art. 20 istituisce il Centro per la Formazione Permanente e l’Aggiornamento del personale del Servizio sanitario – CEFPAS;
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;
- Decreto n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);
- Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i;
- Decreto Legislativo n. 196/2003;
- Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell’amministrazione della regione”;
- D.A. 20 ottobre 2009 “Piano di formazione continua regionale 2009”;
- Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIVIT n. 113/2010, in tema di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- Decreto n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni dell’1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06 settembre 2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15 ottobre 2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come “Formazione continua (Art. 20 A.C.N.)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità

Assistenziale, con l'impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per medici titolari e sostituti, al momento in servizio attivo.

- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale, a norma dell'articolo 33 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009":
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche", che al Punto 2 "quantificazione delle risorse finanziarie" richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Decreto n. 3120 del 16 dicembre 2010 che individua i componenti della commissione regionale della formazione continua in medicina;
- Decreto n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione Siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all'accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provider per l'erogazione della formazione in ambito regionale, con l'obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;
- Decreto n. 1050 del 8 giugno 2011 "Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)", con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Decreto Assessoriale n. 1771 del 07 settembre 2012 "Approvazione dell'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida";
- D.D.G n. 02367/12 del 05 novembre 2012 "Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290";
- Decreto Assessoriale n. 2471 del 23 dicembre 2013 "Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana";
- D.A. 26 giugno 2012 sui criteri per l'attribuzione dei Privileges;
- D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25 marzo 2015):
- Accordo Regionale dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicato con D.A. 23 febbraio 2007 sulla GURS Parte I n. 14 del 30 marzo 2007, che all'art. 4, disciplina l'istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l'Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24 giugno 2013;
- Progetti Obiettivo Nazionali;
- Progetti AGENAS;
- Piano Sanitario Regionale "Piano della salute" 2011 – 2013;
- Libro Bianco 2011 Regione Sicilia;
- Standard Joint Commission International;
- Obiettivi aziendali;
- Deliberazioni D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 "Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione" e n. 803 del 29 febbraio 2012 "Integrazione CTS per la formazione continua";

- Delibera del Commissario Straordinario n. 5944 del 13 dicembre 2012 “Nuova composizione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione continua. Modifica Delibere n. 5277 del 23 novembre 2011 e n. 803 del 29 febbraio 2012”;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 “Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l’UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM”;
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11 luglio 2012 e D.G 3374 del 29 luglio 2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 2332 del 22 maggio 2013 “Trattamento di trasferta. Presa atto del parere Ministero dell’Economia e delle Finanze sull’utilizzo del mezzo proprio. Approvazione del nuovo Regolamento Aziendale per la relativa disciplina e contestuale revoca del Regolamento adottato con deliberazione n. 6005 del 20 dicembre 2012”;
- “Piano Aziendale di Prevenzione” – Deliberazioni DG n. 1461 del 29 aprile 2016 e n. 2432 del 30 giugno 2016.

3. METODOLOGIA FORMATIVA

3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

Gli eventi organizzati appartengono a due grandi categorie: Attività formative residenziali (in aula e sul campo). Le attività possono essere obbligatorie o facoltative e sono normate da apposito Regolamento Aziendale per la Formazione.

3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)

L’*e-learning* nel sistema sanitario costituisce una grande opportunità in termini di governance e di qualità del processo stesso. E’ infatti una modalità innovativa di formazione-intervento che contiene i costi logistici che l’ASP di Trapani intende, nel futuro, promuovere.

3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE AI CORSI PRESSO IL CEFPAS

I servizi formativi erogati dall’U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative esterne organizzate da Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in **comando obbligatorio**.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l’Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (**CEFPAS**) che, a livello regionale, promuove quei processi che per loro natura risultano efficaci e convenienti a livello macro. “Il rafforzamento della programmazione integrata tra Assessorato della sanità, CEFPAS e Aziende è indispensabile per attuare sinergie utili ad accompagnare i professionisti nel nuovo processo di

reingegnerizzazione e riorganizzazione dei servizi e dei percorsi di cura e assistenza al cittadino e per contribuire all'erogazione di prestazioni sanitarie qualitativamente elevate e omogeneamente distribuite.” (P.S.R. 2011 – 2013)

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il **training formativo** per il compimento di studi speciali o l'acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso alle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO

Si tratta di servizi di erogazione di attività formative in risposta alle esigenze di uno specifico cliente. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

4. PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione annuale dell'ASP di Trapani, risulta fortemente ancorato al contesto operativo del personale sanitario e tiene conto della varietà dei ruoli e delle attività professionali effettivamente svolte nei diversi livelli e posizioni funzionali nelle strutture e nella rete di servizi del Sistema Sanitario Regionale.

4.1 ANALISI BISOGNI FORMATIVI

Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 6 ottobre 2016 dopo un'attenta analisi delle norme nazionali e regionali che regolano il sistema socio-sanitario, delle politiche e strategie operative della Regione e dell'A.S.P. di Trapani, in coerenza con gli obiettivi ECM nazionali e regionali sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del piano di formazione aziendale e per la rilevazione dei bisogni formativi.

Con note dell'UOS Formazione prot. nn. 2161 del 10 ottobre 2016 e 2299 del 27 ottobre 2016, a firma rispettivamente del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale congiuntamente alla firma del Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri con i responsabili delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti Aziendali per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2017.

4.2 PRIORITÀ PFA 2017

Il piano formativo ECM 2017 dell'A.S.P. di Trapani, organizzato secondo il sistema degli obiettivi formativi di interesse nazionale stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome, darà particolare rilievo alle attività formative riguardanti le seguenti Aree:

1. Sicurezza dei lavoratori e dei pazienti;
2. Emergenza/urgenza con simulazione medico-avanzata;
3. Comunicazione, Umanizzazione e Management;
4. Corsi di formazione previsti per Obiettivi PSN, PAA, SODG e PRP.

4.3 OBIETTIVI FORMATIVI ECM

Il fine della Formazione Continua è incidere sull'efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza dell'assistenza sanitaria.

Il sistema ECM è progettato affinché nei prossimi anni si possa mantenere un livello di competenze sempre aggiornate ed in linea con le esigenze epidemiologiche del bacino di riferimento, cioè in grado di dare risposte appropriate, in linea con le esigenze del SSN, un sistema che garantisca una congruità tra il sapere scientifico, l'evoluzione clinica e le reali prospettive di esercizio professionale.

Gli obiettivi formativi sono lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua al fine di definire le priorità nell'interesse dell'SSN (Servizio Sanitario Nazionale).

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) e devono essere riconducibili alle attività sanitarie e socio-sanitarie collegate ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ossia quell'insieme di attività, servizi e prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket, indipendentemente dal reddito e dal luogo di residenza.

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale ed aziendale sono definiti dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie e tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche mission aziendali.

Gli obiettivi formativi ECM sono suddivisi in tre tipologie:

- Obiettivi Tecnico Professionali
- Obiettivi formativi di Processo
- Obiettivi formativi di Sistema

Gli obiettivi tecnico professionali sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali del settore specifico di attività.

Gli obiettivi formativi di processo sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Si rivolgono a professionisti ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione.

Gli obiettivi formativi di sistema sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione dei sistemi sanitari. Si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali.

4.3.1. Obiettivi formativi tecnico-professionali

- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
- contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)
- medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità (19)
- trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
- fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)
- sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)
- sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)
- sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
- sanità veterinaria (24)
- farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza (25)
- implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
- innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health technology assessment (29)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali (20)

4.3.2. Obiettivi formativi di processo

- documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
- appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia (4)
- integrazione interprofessionale/multiprofessionale, interistituzionale (8)
- integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)
- management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali [vedi nota 1] (11)
- aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure (12)
- la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
- metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
- multiculturalità e cultura dell'accoglienza. Nell'attività sanitaria (15)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)
- accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità (14)

- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo (30)

4.3.3. Obiettivi formativi di sistema

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm – ebn – ebp) (1)
- linee guida – protocolli – procedure (2)
- principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)
- la sicurezza del paziente. Risk management (6)
- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema (31)
- etica, bioetica e deontologia (16)
- argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del ssn (17)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)

4.4 DOSSIER FORMATIVO

La determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 10 ottobre 2014 prevede l'istituzione del "Dossier Formativo", uno strumento di programmazione, rendicontazione e verifica ad uso e gestione del professionista che ha lo scopo di assicurare che il processo ECM non sia realizzato in modo estemporaneo ma contemperati i bisogni professionali del singolo con quelli generali dell'organizzazione e del sistema.

Il Dossier Formativo (DF) può essere realizzato sia come DF individuale sia come DF di gruppo, avendo come riferimento l'organizzazione in cui si sviluppa il gruppo stesso.

Il DF di gruppo è l'espressione della coerenza dell'offerta formativa fruita in rapporto ai bisogni di conoscenza, rilevati in fase di analisi del fabbisogno, e delle priorità definite dalla direzione aziendale.

Il Dossier Formativo quindi valorizza il diritto/dovere del professionista della Sanità di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro, profilo professionale e posizione organizzativa.

Dal 2 dicembre 2013 è consentita la costruzione pratica del Dossier Formativo attraverso l'accesso al portale del Co.G.eA.P.S. (Consorzio per la Gestione delle Anagrafiche delle Professioni Sanitarie) con chiavi di accesso personali.

Il Dossier Formativo prevede quattro specifiche sezioni.

Una prima sezione (Anagrafica) che contiene il profilo anagrafico con l'indicazione del profilo professionale, della collocazione lavorativa/posizione organizzativa e del curriculum dell'operatore.

Una seconda sezione (Programmazione) indicante il fabbisogno formativo individuale definito in rapporto al profilo e alle aree di competenza dell'operatore e alle caratteristiche dell'attività clinico-assistenziale svolta.

Una terza sezione (Realizzazione/Evidenze) che riporta le evidenze relative all'attività di formazione effettuata (documentazione, crediti, tipologie di attività) e alle altre attività considerate rilevanti (docenza, tutoraggio, ricerca).

Infine una quarta sezione (Valutazione) riguardante la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati del percorso. La valutazione sarà triennale ed avverrà da parte di organismi di valutazione con un meccanismo "tra pari".

4.5 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA SANITARIA

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM, consapevole che in sanità la formazione continua costituisce uno strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure efficaci e sicure, per l'anno 2017 ha previsto la realizzazione dei seguenti corsi che permetteranno ad ogni professionista sanitario dell'Azienda di realizzare una formazione adeguata sia al ruolo sia alla posizione ricoperta.

A. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO PROFESSIONALI

A.1 PRIVILEGES – D.A. 26 GIUGNO 2012

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM	ORE	ED
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA <i>Dr. Salvatore Prestigiacomò</i> <i>Dr. Maurizio Abrignani</i>	MEDICO CHIRURGO	20	6	2
PERICARDIOCENTESI <i>Dr. Salvatore Prestigiacomò</i> <i>Dr. Maurizio Abrignani</i>	MEDICO CHIRURGO	20	6	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	NUM	ORE	ED
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO <i>Dr. Salvatore Prestigiacomò</i> <i>Dr. Maurizio Abrignani</i>	MEDICO CHIRURGO	10	6	2
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI <i>Dr. Vito Ignazio Barraco</i>	MEDICO CHIRURGO	25	8	2
CPAP E NIMV <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	MEDICO CHIRURGO	25	8	2
ULTRAFILTRAZIONE <i>Dr. Vito Ignazio Barraco</i>	MEDICO CHIRURGO	25	6	2
ECOGRAFIA OSTETRICA DI SCREENING DI 1° - 2° - 3° TRIMESTRE <i>Dr.ssa Francesca Paola Maltese</i> <i>Dr. Paolo Russo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • OSTETRICA/O 	25	14	2
ECOGRAFIA OSTETRICA DI BASE <i>Dr. Claudio Germilli</i>	MEDICO CHIRURGO	20	9	2

A.2 CONTENUTO TECNICO PROFESSIONALI

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
NUTRIZIONE E CANCRO <i>Dr. Domenico Messina</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • BIOLOGO • FARMACISTA • INFERMIERE PSICOLOGO 	80	12	1

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
LE DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO FEMMINILE <i>Dr.ssa Francesca Paola Maltese</i> <i>Dr. Vito Iannone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • OSTETRICO/A • INFERMIERE 	40	6	2
TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE: APPROPRIATEZZA CLINICA <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	INFERMIERE	35	14	2
LA SUTURA IN MCAU/PS <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	MEDICO CHIRURGO	25	6	2
LE MEDICAZIONI E I BENDAGGI IN MCAU/PS <i>Dr. Massimo Di Martino</i> <i>Dr. Francesco Sammartano</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE 	30	6	2
LA MALATTIA RENALE CRONICA – NUOVI SCENARI NELLA CURA DEL PAZIENTE <i>Dr. Vito Barraco</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE 	30	10	2
PERSONALE O.S.S. (PROCEDURE ASSISTENZIALI, COMFORT ALBERGHIERO, GESTIONE RIFIUTI OSPEDALIERI) <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	OSS	50	5	2
LA FIGURA DELL'AUSILIARIO SPECIALIZZATO IN AMBITO OSPEDALIERO <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	35	5	2

A.3 FRAGILITÀ

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
DEFINIZIONE DI MODELLI DI ASSISTENZA A BAMBINI ED ADOLESCENTI CON DISTURBI DIROMPENTI, DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 1315.1</u> <i>Dr.ssa Giovanna Mendolia</i> <i>Dr. Rocco Giacalone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • LOGOPEDISTA • TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA • TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA • PEDAGOGISTI • ASSISTENTI SOCIALI • DOCENTI • GENITORI 	60	32	2
INTERVENTI PRECOCI E INTENSIVI PER CONTRASTARE LA DISLESSIA NEI BAMBINI <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 133.4</u> <i>Dr.ssa Giovanna Mendolia</i> <i>Dr. Ferdinando Sanzeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • LOGOPEDISTA • TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA • PEDAGOGISTI • ASSISTENTI SOCIALI • FISIOTERAPISTI 	50	14	2
TRATTAMENTO PSICOEDUCAZIONALE INTEGRATO <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 1319.2</u> <i>Dr. Giorgio Cangelosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • ASSISTENTE SOCIALE • DIRIGENTE TECNICO 	50	24	2
PROGETTO FAMI-SILVER- POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1° E 2° ACCOGLIENZA” – TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ PSICO-SANITARIA ANCHE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE SICILIA SVILUPPANDO SPECIFICI E COERENTI PROGRAMMI DI ASSISTENZA, TRATTAMENTO E RIABILITAZIONE ANCHE DI LUNGA DURATA. <u>DELIB. D.G. 4496/2016</u> <i>Dr. Antonio Sparaco</i>	MEDICO CHIRURGO	30	30	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
SALUTE IN CARCERE: LA PRESA IN CARICO DEL DETENUTO CON PATOLOGIE, PROBLEMATICHE SANITARIE, GIURIDICHE E SOCIALI <i>Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE • PSICOLOGO • ASSISTENTE SANITARIO 	100	10	1
DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: DALLA PREVENZIONE ALLA CURA <i>Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • EDUCATORE SANITARIO • PEDAGOGISTA • ASSISTENTE SOCIALE 	50	10	1

A.4 MEDICINE NON CONVENZIONALI

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
CORSO TEORICO PRATICO DI MEDICINA CINESE <i>Dr. Vincenzo Garaffa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE • FISIOTERAPISTA 	35	10	2

A.6 PALLIAZIONE

TITOLO e REFERENTE	TARGETPROFESSIONE	PART	ORE	ED
LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE <u>PO-PSN 2014</u> <i>Dr. Gaspare Lipari</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	80	2

TITOLO e REFERENTE	TARGETPROFESSIONE	PART	ORE	ED
<p>CURE PALLIATIVE ADVANCED: LA CLINICA INCONTRA LECURE PALLIATIVE</p> <p><u>PO-PSN 2010 – COD. PROGETTO N. 2087/2010.6</u></p> <p><i>Dr. Gaspare Lipari</i></p> <p><i>Dr.ssa Antonina La Commare</i></p>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	40	2

A.7 SICUREZZA

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
<p>LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86</p> <p><i>Dr. Natale Marchese</i></p>	TUTTE LE PROFESSIONI	35	4	10
<p>CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86</p> <p><i>Dr. Natale Marchese</i></p>	TUTTE LE PROFESSIONI	35	12	15
<p>I CONTROLLI UFFICIALI SUGLI ALIMENTI, SULLA SALUTE E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI</p> <p><i>Dr. Diego Todaro</i></p> <p><i>Dr. Antonio D'Aquila</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • VETERINARIO • MEDICO CHIRURGO • TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO 	35	16	2
<p>BENESSERE ORGANIZZATIVO E STRESS LAVORO CORRELATO</p> <p><i>Dr.ssa Antonina La Commare</i></p>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	14	4

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
APPLICAZIONE DI PROCEDURE SEMPLIFICATE PER IL CONTROLLO UFFICIALE SULLE IMPRESE ALIMENTARI E NOTE DI TOSSICOLOGIA ALIMENTARE <i>Dr. Leonardo Di Bella</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO VETERINARI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO 	50	12	1
RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI: LESIVITA', PROTEZIONE, IDONEITA' <i>Dr. Natale Marchese</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO TECNICO RADIOLOGIA FISICO 	65	12	1

B. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO

B.1 MANAGEMENT SANITARIO

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
BILANCIO SOCIALE <i>Dr. Fabrizio De Nicola</i> <i>Dr. Walter Messina</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	5
TEAM WORK E TEAM TRAINING IN SANITA' <i>DR. FABRIZIO DE NICOLA</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	2
LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	5	1

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
LE CURE PRIMARIE E L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE <i>DR. CONO OSVALDO ERNANDEZ</i>	MEDICO CHIRURGO	70	8	4
IL RUOLO DEL DISTRETTO E DEL MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE CURE PRIMARIE <i>DR. LUCA FAZIO</i>	MEDICO CHIRURGO	50	30	2

B.2 COMUNICAZIONE E UMANIZZAZIONE

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
GESTIONE DEI CONFLITTI <i>Dr. Fabrizio De Nicola</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • AMMINISTRATIVO 	30	10	3
UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	15	6
LA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI <i>Dr.ssa Maria Anelli</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	25	6	2
PNL IN SANITA' <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	25	14	3
LA MEDICINA NARRATIVA <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	14	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
IL RUOLO DEL CUG NELLE AZIENDE SANITARIE <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	8	1
VALUTAZIONE DEL BENESSERE MENTALE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE IN ONCOLOGIA E LE CONVERSAZIONI DI FINE VITA", CON.FINE. <u>DELIB. D.G. 2689 DEL 25/07/2016</u> <i>Dr. Antonio Sparaco</i>	MEDICO CHIRURGO	25	30	2
LA MALATTIA CAMBIA L'IMMAGINE DI ME STESSO: LEGGERE LA TRASFORMAZIONE COME POSSIBILITÀ DI NUOVE RELAZIONI <i>Dr. Liborio Di Cristina</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i> <i>Dr.ssa Eliana Gucciardo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE 	50	20	1

B.3 INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO INTEGRAZIONE INTER E MULTIPROFESSIONALE

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT): UNA RIFLESSIONE VERSO IL CAMBIAMENTO <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 131.1</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE • AMMINISTRATIVO 	80	10	2
L'ASSISTENZA SANITARIA NEI PUNTI DI PRIMO INTERVENTO ADULTI E PEDIATRICI <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 131.3</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE 	60	12	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
L'ASSISTENZA PROTESICA INTEGRATIVA NEL DISTRETTO SANITARIO <i>Dr. Cono Osvaldo Ernandez</i>	MEDICO CHIRURGO	60	8	4
PERCORSI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA <i>Dr. Vittoriano Di Simone</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE • FISIOTERAPISTA • ASSISTENTE SOCIALE 	35	7	2
GESTIONE DEL POLITRAUMA: DAL TERRITORIO AGLI SPOKE AZIENDALI <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	MEDICO CHIRURGO	20	8	2

B.4 PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI DOCUMENTAZIONE CLINICA

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
CHRONIC CARE MODEL: GESTIONE DEL DIABETE PEDIATRICO <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 132.6</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Ernandez</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	4
LA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA - ANALISI DI UNA OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO ASSISTENZIALE <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	INFERMIERE	30	7	3

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
LA CONSULENZA CARDIOLOGICA PREOPERATORIA: APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI E DELLE INDAGINI STRUMENTALI PER LA STRATIFICAZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE PERIOPERATORIO <i>DR. SALVATORE PRESTIGIACOMO</i> <i>DR. MAURIZIO ABRIGNANI</i>	MEDICO CHIRURGO	30	6	3
IL PROCUREMENT DI ORGANI. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • INFERMIERE • TECNICO DI NEUROFISIOPATOL. • PSICOLOGO • ASSISTENTE SANITARIO 	50	8	2

C. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

C.1 ETICA – BIOETICA – DEONTOLOGIA

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
ETICA SANITARIA, BIOETICA CLINICA E BIOPOLITICA <i>Dr. Fabrizio De Nicola</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	20	1

C.2 SICUREZZA DEL PAZIENTE RISK MANAGEMENT

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
--------------------	--------------------	------	-----	----

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
<p>EMERGENZE OSTETRICHE IN SALA PARTO</p> <p><i>Dr.ssa Francesca Paola Maltese</i></p> <p><i>Dr.ssa Maddalena Borriello</i></p> <p><i>Dr. Vito Iannone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE 	30	8	2
<p>ISTEROSCOPIA OFFICE</p> <p><i>Dr.ssa Francesca Paola Maltese</i></p> <p><i>Dr.ssa Maddalena Borriello</i></p> <p><i>Dr. Vito Iannone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE 	30	8	1
<p>DALLA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI</p> <p><i>Dr.ssa Maria Carmela Riggio</i></p>	TUTTE LE PROFESSIONI	50	10	3
<p>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PAZIENTI CON DOLORE CRONICO</p> <p><i>Dr.ssa Maria Carmela Riggio</i></p> <p><i>Dr. Leonardo Imperiale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE PSICOLOGO FISIOTERAPISTA 	100	6	2
<p>TECNICHE DI POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEI DEVICE PER L'ACCESSO VENOSO CENTRALE</p> <p><i>Dr.ssa Maria Carmela Riggio</i></p> <p><i>Dr. Massimo Pellegrino</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE 	100	6	2
<p>OSSERVAZIONE DIRETTA IN SALA OPERATORIA: CORRETTO UTILIZZO DELLA CHECKLIST DELLA SALA OPERATORIA</p> <p><i>Dr.ssa Maria Carmela Riggio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO OSTETRICO/A INFERMIERE 	100	6	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
<p>FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE</p> <p><i>Dr. Ranieri Candura</i></p>	MEDICO CHIRURGO	15	4	10
<p>LEA SCREENING ONCOLOGICI - GESTIONE SOFTWARE DEMETRA. FORMAZIONE AVANZATA PER UTENTI DEMETRA</p> <p><i>Dr. Ranieri Candura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO ASSISTENTE SANITARIO INFERMIERE 	10	5	2
<p>LEA SCREENING ONCOLOGICI - GESTIONE SOFTWARE DEMETRA.</p> <p>UTILIZZO AGENDE PER PRENOTAZIONE ESAMI DI SCREENING</p> <p><i>Dr. Ranieri Candura</i></p>	MEDICO CHIRURGO	10	5	2
<p>QUALE CONTRACCEZIONE?</p> <p><i>Dr. Natalino Ferrara</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO ASSISTENTE SANITARIO INFERMIERE OSTETRICA/O 	20	7	1
<p>UTILIZZO SOFTWARE GESTIONE CONSULTORI FAMILIARI</p> <p><i>Dr. Natalino Ferrara</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO OSTETRICA/O ASSISTENTI SANITARI ASSISTENTI SOCIALI 	20	5	2
<p>APPLICAZIONE DEL SOFTWARE SEER-STAT PER L'ANALISI DEI DATI EPIDEMIOLOGICI</p> <p><i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO BIOLOGO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO INFERMIERE 	35	5	2
<p>EMERGENZE NEGLI AMBULATORI VACCINALI: COME GESTIRLE</p> <p><i>Dr. Gaspare Canzoneri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO ASSISTENTE SANITARIO INFERMIERE 	20	5	5

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
IL CALENDARIO VACCINALE: APPLICAZIONI E CRITICITA' <i>Dr. Gaspare Canzoneri</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO ASSISTENTE SANITARIO INFERMIERE 	150	5	5
REGISTRO TUMORI, MMG E PLS: UN'ALLEANZA PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA ONCOLOGICA <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i>	MEDICO CHIRURGO	150	5	12
COMUNICAZIONE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER IL PAZIENTE CARDIOLOGICO - IMPLEMENTAZIONE DEL DA N. 1286 11 AGOSTO 2014 "RACCOMANDAZIONI REGIONALI PER LA DIMISSIONE E LA COMUNICAZIONE COL PAZIENTE DOPO RICOVERO PER UN EVENTO CARDIOLOGICO" <u>P.O. PSN LINEA 16.6</u> <i>Dr. Maurizio Abrignani</i> <i>Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO PSICOLOGO INFERMIERE 	50	6	4
MINIMAL CARE IN CARDIOLOGIA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: L'APPROCCIO METODOLOGICO DELLE AREE NON MEDICHE <i>Dr. Michele Gabriele</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	40	6	4

C.4 LINEE GUIDA – PROTOCOLLI – PROCEDURE IN EMERGENZA URGENZA

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
ACLS <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Paola Di Giovanni</i>	MEDICO CHIRURGO	16	16	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE <i>Dr. Stefano Daidone</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O 	25	5	2
CORSO TEORICO-PRATICO DI STABILIZZAZIONE NEONATALE <i>Dr. Stefano Daidone</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O 	25	5	3
BLS-D <i>Dr. Michele Gabriele</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O 	25	8	10
BLS-D RETRAINING <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE INFERMIERE PEDIATRICO OSTETRICA/O 	25	5	20
BLS-D LAICI <i>Dr. Michele Gabriele</i>	TUTTE LE PROFESSIONI	25	5	10
TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO <i>Dr. Massimo Di Martino</i> <i>Dr.ssa Agata Maria Daniela Drago</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE 	50	8	1
LE EMERGENZE RESPIRATORIE: SIMULIAMO LA RISPOSTA <i>Dr. Massimo Di Martino</i> <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE 	20	8	2
LE EMERGENZE CARDIOCIRCOLATORIE IN PS: SIMULIAMO LA RISPOSTA <i>Dr. Massimo Di Martino</i> <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i> <i>Dr. Antonino Ciulla</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE 	20	8	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
CORSI IN SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA <i>Dr. Antonio Siracusa</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	<ul style="list-style-type: none"> MEDICO CHIRURGO INFERMIERE 	20	8	10

4.5.1. "Piano Formativo ECM 2017 - Agenas"

Il D.A. n. 2471 del 23 dicembre 2013 "Manuale di accreditamento per i provider ECM della Regione Sicilia" prevede l'inserimento degli eventi del Piano Formativo dell'anno di interesse nella piattaforma informatica dell'Agenas.

L'A.S.P. di Trapani ha inserito il seguente PFA; nel corso dell'anno saranno accreditati ulteriori eventi in programma.



TITOLO	TIPO	PARTEC	CREDITI
BLS-D	RES	25	12
BLS-D LAICI	RES	25	7,5
BLS-D RETRAINING	RES	25	7,5
CARDIOVERSIONE E DEFIBRILLAZIONE ELETTRICA	RES	20	8,3
CORSO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	13,5
TITOLO	TIPO	PARTEC	CREDITI
DEFINIZIONE DI MODELLI DI ASSISTENZA A BAMBINI ED ADOLESCENTI CON DISTURBI DIROMPENTI, DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA	RES	60	32

ECOGRAFIA OSTETRICA DI SCREENING DI 1°-2° - 3° TRIMESTRE	RES	25	16,9
FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI: REGISTRO RENCAM. SCHEDA DI MORTE ISTAT: DALLA CORRETTA COMPILAZIONE AD UN CONTENUTO MIGLIORE	RES	15	5,8
GESTIONE DEI PAZIENTI PORTATORI DI CONTROPULSATORE AORTICO	RES	10	8,3
INTERVENTI PRECOCI E INTENSIVI PER CONTRASTARE LA DISLESSIA NEI BAMBINI	RES	50	14,1
LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE	RES	35	48,9
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	4,5
RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI: LESIVITA', PROTEZIONE, IDONEITA'	RES	70	12
TRATTAMENTO PSICOEDUCAZIONALE INTEGRATO	RES	50	24,2
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PAZIENTI CON DOLORE CRONICO	RES	100	6
AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT): UNA RIFLESSIONE VERSO IL CAMBIAMENTO	RES	80	10
CHRONIC CARE MODEL: GESTIONE DEL DIABETE PEDIATRICO	RES	50	10
IL PROCUREMENT DI ORGANI. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	RES	50	8,1
LA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA - ANALISI DI UNA OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO ASSISTENZIALE	RES	30	5,8
L'ASSISTENZA SANITARIA NEI PUNTI DI PRIMO INTERVENTO ADULTI E PEDIATRICI	RES	60	12
I CONTROLLI UFFICIALI SUGLI ALIMENTI, SULLA SALUTE E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	RES	35	18,1
CORSO TEORICO PRATICO DI MEDICINA CINESE	RES	35	11,6
ETICA SANITARIA E BIOETICA CLINICA	RES	50	20,2
GESTIONE DEL POLITRAUMA: DAL TERRITORIO AGLI SPOKE AZIENDALI	RES	20	11

UMANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	<i>RES</i>	50	15,1
-------------------------------	------------	----	------

4.6 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2018

Con deliberazioni D.G. n. 2432 del 30 giugno 2016 e n. 1461 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Piano Aziendale di Prevenzione ed è stato individuato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Francesco Di Gregorio, quale Referente Aziendale.

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PROGRAMMA REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE E LOTTA AL TABAGISMO, ALCOOL E SEDENTARIETA' <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr.ssa Maria Pia Angelo</i> <i>Dr. Natalino Ferrara</i> <i>Dr. Giorgio Saluto</i> <i>Dr. Orazio Mistretta</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	50	10	5
CORRETTA ALIMENTAZIONE E DIETA MEDITERRANEA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	30		
COMUNICAZIONE DEL RISCHIO IN SANITÀ <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	30		
PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	30		

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PROGRAMMA DI PROMOZIONE SALUTE NEI SOGGETTI A RISCHIO MCNT <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.2 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i> <i>Dr. Roberto Mollica</i>	MMG, INFERMIERI, MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI E MEDICI OSPEDALIERI	50		2
PROGETTO FORMAZIONE, EDUCAZIONE E DIETA (F.E.D.) <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.3 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr. Giorgio Saluto</i>	DOCENTI DELLE SCUOLE, TUTTI GLI OPERATORI SANITARI, AGRONOMI ED OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE	30		1
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO SCREENING ONCOLOGICO <u>CODICE PROGETTO</u> 4.1.4 <i>Dr. Ranieri Candura</i> <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i> <i>Dr. Natalino Ferrara</i>	MMG E PLS	150		5
PREVENZIONE CONSEGUENZE DEI DISTURBI NEUROSENSORIALI SCREENING OFTALMOLOGICO NEONATALE <u>CODICE PROGETTO</u> 4.2.1 <i>Dr.ssa Luisa Sciacca</i> <i>Dr.ssa Angelina Galia</i> <i>Dr. Francesco Agresti</i>	NEONATOLOGI, PEDIATRI E OFTALMOLOGI	90		3

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PREVENZIONE DISAGIO PSICOFISICO INFANTILE ADOLESCENZA E GIOVANILE <u>CODICE PROGETTO</u> 4.3.1 <i>Dr.ssa Giovanna Mendolia</i> <i>Dr. Antonio Sparaco</i> <i>Dr. Orazio Mistretta</i> <i>Dr. Francesco Lucido</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	50		2
LIFE SKILL ED EMPOWERMENT <u>CODICE PROGETTO</u> 4.3.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	30		
PREVENIRE LE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTI <u>CODICE PROGETTO</u> 4.4.1 <i>Dr. Guido Faillace</i> <i>Dr. Vincenzo Trapani</i>	DOCENTI E REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	50		2
DIPENDENZA DA DROGHE E COMPORTAMENTALI: DALLA PREVENZIONE ALLA CURA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.4.1 <i>Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • EDUCATORE SANITARIO • PEDAGOGISTA • ASSISTENTE SOCIALE 	50	10	2
USO, ABUSO E DIPENDENZE DA ALCOOL: DALLA PREVENZIONE ALLA CURA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.4.1 <i>Dr. Guido Faillace</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • PSICOLOGO • INFERMIERE • EDUCATORE SANITARIO • PEDAGOGISTA • ASSISTENTE SOCIALE 	50	10	1

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI <u>CODICE PROGETTO</u> 4.5.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr. Orazio Mistretta</i> <i>Ing. Vincenzo Nicastrì</i>	TUTTI GLI OPERATORI SANITARI, OPERATORI SCOLASTICI ED ALLIEVI AUTOSCUOLE	50		2
PREVENIRE INCIDENTI DOMESTICI <u>CODICE PROGETTO</u> 4.6.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr. Orazio Mistretta</i> <i>Dr. Roberto Mollica</i>	TUTTI GLI OPERATORI SANITARI E CARE GIVER	90		3
PREVENIRE INCIDENTI DOMESTICI - SINIACA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.6.1 <i>Dr. Giuseppe Valenti</i> <i>Dr. Orazio Mistretta</i> <i>Dr. Roberto Mollica</i>	OPERATORI SANITARI DEI MCAU	30		1
MONITORAGGIO E CONTROLLO SUGLI ADEMPIMENTI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.1 <i>Dr. Nicolò Asta</i> <i>Dr. Francesco Vallone</i> <i>Dr.ssa Rosa Maria Caruso</i> <i>Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi</i> <i>Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	OPERATORI DEI COMPARTI AGRICOLO ED EDILE	50		2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
SVILUPPO COMPETENZE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NEL COMPLESSO SCOLASTICO <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.2 <i>Dr. Nicolò Asta</i> <i>Dr. Giovanni Bertolino</i> <i>Dr. Nicolò Gucciardi</i> <i>Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	DOCENTI E STUDENTI DEGLI ISTITUTI CHE ADERISCONO	120		4
EDILIZIA 2017 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.3 <i>Dr. Nicolò Asta</i> <i>Dr. Francesco Vallone</i> <i>Dr.ssa Rosa Maria Caruso</i> <i>Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi</i> <i>Dr.ssa Maria Pia Angelo</i>	OPERATORI DEL COMPARTO EDILE	90		3
CANCEROGENI 2017 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.4 <i>Dr. Nicolò Asta</i> <i>Dr.ssa Rosa Maria Caruso</i> <i>Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Maria Pia Angelo</i> <i>Dr. Giovanni Bertolino</i>	OPERATORI DEI COMPARTI AGRICOLO ED EDILE	90		3

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
AGRICOLTURA 2017 <u>CODICE PROGETTO</u> 4.7.5 <i>Dr. Nicolò Asta</i> <i>Dr. Francesco Pellegrino</i> <i>Dr.ssa Floriana Pulizzi</i> <i>Dr. Leonardo Di Bella</i>	OPERATORI DEL COMPARTO AGRICOLO	30		1
AUMENTARE L'OFFERTA DI ALIMENTI IDONEI A SOGGETTI ALLERGICI ED INTOLLERANTIIVI COMPRESI LE PERSONE CELIACHE <u>CODICE PROGETTO</u> 4.10.2 <i>Dr. Giorgio Saluto</i>	TUTTI GLI OPERATORI SANITARI	30		1
RIDURRE LA FREQUENZA DEI DISORDINI DA CARENZA IODICA <u>CODICE PROGETTO</u> 4.10.3 <i>Dr. Leonardo Di Bella</i> <i>Dr. Giorgio Saluto</i> <i>Dr. Diego Todaro</i>	OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE DEI CENTRI DI COTTURA	90		3
ECO COMPATIBILITA' NELLA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ANCHE IN RELAZIONE AL RISCHIO <u>CODICE PROGETTO</u> 8.10 <i>Dr. Nicolò Bonafede</i> <i>Dr. Giuseppe Tranchida</i> <i>Dr. Paolo Marascia</i> <i>Ing. Vincenzo Nicastrì</i>	INGEGNERI ED ARCHITETTI	50		2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
CORETTO USO DEI CELLULARI <u>CODICE PROGETTO</u> 8.11 <i>Dr. Nicolò Bonafede</i> <i>Dr. Giuseppe Tranchida</i> <i>Dr. Paolo Marascia</i> <i>Ing. Vincenzo Nicastrì</i>	DOCENTI DELLE SCUOLE	50		2
SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI LEGATI ALL'ECESSIVA ESPOSIZIONE AI RAGGI UV <u>CODICE PROGETTO</u> 8.12 <i>Dr. Leonardo Zichici</i> <i>Dr. Nicolò Bonafede</i> <i>Dr. Giuseppe Tranchida</i> <i>Dr. Paolo Marascia</i> <i>Ing. Vincenzo Nicastrì</i>	OPERATORI CENTRI ESTETICI E DOCENTI DELLE SCUOLE	50		2
APPROPRIATEZZA D'USO DEGLI ANTIBIOTICI SUL TERRITORIO. COSTRUZIONE DI UN MODELLO VIRTUOSO <u>CODICE PROGETTO</u> 9.1.6.2 <i>Dr.ssa Maria Grazia Scrofani</i> <i>Dr. Vincenzo Portelli</i>	<ul style="list-style-type: none"> • MEDICO CHIRURGO • FARMACISTA • INFERMIERE 	40	6	2

4.7 CORSI DI FORMAZIONE PER L'AREA AMMINISTRATIVA, TECNICA E PROFESSIONALE

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PERCORSO DI GOVERNO AMMINISTRATIVO <i>Dr. Walter Messina</i>	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	50	30	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
STRUTTURA FORMALE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO <i>Dr. Walter Messina</i>	PERSONALE DEI RUOLI: AMMINISTRATIVO, SANITARIO, TECNICO E PROFESSIONALE	25	5	2
MODALITÀ DI CONTRATTAZIONE E CONDIVISIONE DEI BUDGET ECONOMICI <i>Dr. Walter Messina</i>	DIRIGENTI APPARTENENTI A QUALSIASI PROFILO	35	5	2
GIORNATA INFORMATIVA E DIVULGATIVA SU PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI <i>Dr. Walter Messina</i>	PERSONALE DEI RUOLI: AMMINISTRATIVO, SANITARIO, TECNICO E PROFESSIONALE	80	5	1
RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DEL CICLO PASSIVO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA PASSIVA <i>Dr. Walter Messina</i>	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	30	250	3
BILANCIO SOCIALE <i>Dr. Walter Messina</i> <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i> <i>Dr. Leonardo Sergio Romano</i>	PERSONALE AMMINISTRATIVO E SANITARIO	20	200	1
NOVITA' IN MATERIA DI APPALTI E SERVIZI <i>Dr.ssa Anna Rita Rappa</i> <i>Dr.ssa Luigia Maria Comparato</i>	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	30	21	1
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA: OBBLIGHI PER IL PERSONALE DEI PROVVEDORATI AZIENDALI <i>Dr.ssa Anna Rita Rappa</i> <i>Dr.ssa Luigia Maria Comparato</i>	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	40	5	1
PERCORSO DETERMINE E DELIBERE DIRIGENZIALI	DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI TUTTE LE AREE	20	5	4

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
<i>Dr. Danilo Faro Palazzolo</i>				
UTILIZZO PROCEDURA INFORMATIZZATA HR GIURIDICO <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Dr.ssa Maria Scarpitta</i>	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	30	8	2
LE NUOVE MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE. CIRCOLARE INPS N. 6 DEL 16.01.2014 <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Dr.ssa Margherita Figuccio</i>	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	20	8	1
LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E LAVORO AUTONOMO DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO ED ECONOMICO <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Dr.ssa Maria Scarpitta</i> <i>Dr.ssa Giuseppa Messina</i>	DIRIGENTI ED OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE ED UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE/DIRIGENTI ED OPERATORI ECONOMICO-FINANZIARIO	50	8	2
LA NUOVA PASSWEB PER CONSULTARE LA BANCA DATI INPS DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Dr.ssa Margherita Figuccio</i>	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	20	8	1
NUOVE MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO DI PENSIONE: LE NUOVE MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA E DI COMPILAZIONE PRATICA PENSIONISTICA <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Dr.ssa Margherita Figuccio</i>	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO AL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	20	8	8
AFFIDAMENTO DI SERVIZI A ENTI DEL TERZO SETTORE ED ALLE COOPERATIVE SOCIALI	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO, SANITARIO E PROFESSIONALE	30	5	2

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
<p><i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i></p> <p><i>Dr.ssa Giuseppa Messina</i></p>				
<p>LA GESTIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI AZIENDALI, CON RIFERIMENTO ALL'OBBLIGATORIETA' DELLA POLIZZA KASKO</p> <p><i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i></p> <p><i>Dr.ssa Giuseppa Messina</i></p>	<p>PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO, SANITARIO E PROFESSIONALE</p>	30	5	2
<p>ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI CESPITI. DALL'ACQUISIZIONE ALL'INSERIMENTO NEL PATRIMONIO AZIENDALE</p> <p><i>Dr.ssa Leonarda Pollina</i></p>	<p>OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI</p>	20	5	1
<p>ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI CICLO PASSIVO: DIVULGAZIONE REGOLAMENTO</p> <p><i>Dr.ssa Leonarda Pollina</i></p>	<p>OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI</p>	15	5	2
<p>ASPETTI FISCALI. LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) NEI CONFRONTI DELLA P.A.</p> <p><i>Dr.ssa Leonarda Pollina</i></p>	<p>OPERATORI DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI AZIENDALI</p>	15	5	2
<p>ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO NEI SUOI ASPETTI ORGANIZZATIVI ED IN QUELLI PERSONALI</p> <p><i>Dr.ssa Rosalba Zagarella</i></p>	<p>N. 2 DIRIGENTI AMM.VI;</p> <p>N. 6 DIRETTORI DISTRETTO SANITARIO;</p> <p>N. 1 DIRETTORE DIP. VETERINARIO;</p> <p>N. 7 DIRIGENTI MEDICI UOS;</p> <p>N. 10 COLLABORATORI AMM.VI;</p> <p>N. 4 ASSISTENTI AMM.VI</p>	30	8	1
<p>DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO PERSONALE SANITARIO CONVENZIONATO MMG, PLS, MCA, MET E SAI</p> <p><i>Dr.ssa Rosalba Zagarella</i></p>	<p>N. 2 DIRIGENTI AMM.VI;</p> <p>N. 8 DIRIGENTI MEDICI;</p> <p>N. 11 COLLABORATORI AMM.VI;</p> <p>N. 4 ASSISTENTI AMM.VI</p>	25	6	1

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
LA DISCIPLINA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (L. 190/2012) <i>Dr.ssa Francesca Barraco</i>	PERSONALE SANITARIO ED AMMINISTRATIVO	60	5	3
GIORNATA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE <i>Dr.ssa Francesca Barraco</i>	PERSONALE SANITARIO ED AMMINISTRATIVO	80	4	1
ATTIVITÀ FORMATIVA IN MATERIA DI FUNZIONI DI PROTOCOLLO <i>Dr.ssa Francesca Barraco</i>	OPERATORI ADDETTI AL PROTOCOLLO INFORMATIZZATO	30	3	2
ATTIVITÀ FORMATIVA DI BASE IN MATERIA DI PRIVACY <i>Dr.ssa Maria Milana</i>	NEO ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO	30	5	3
PERMESSI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SULLE ASSENZE. GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELL'INIDONEITÀ DEL PUBBLICO DIPENDENTE <i>Dr.ssa Giusy Catanzaro</i>	OPERATORI DEL SETTORE PERSONALE E DEGLI UFFICI DISTRETTUALI DEL PERSONALE	25	16	1
CORSO DI BASE PER L'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI WORD ED EXCEL <i>Dr. Maurizio Bruno</i>	OPERATORI RUOLO TECNICO ED AMMINISTRATIVO	25	15	3
CORSO DI LIVELLO AVANZATO PER L'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI WORD ED EXCEL <i>Dr. Maurizio Bruno</i>	OPERATORI RUOLO TECNICO ED AMMINISTRATIVO	25	15	3
FORMAZIONE ANTINCENDIO (BASSO RISCHIO) <i>Arch. Vincenzo M. Romeo</i> <i>Ing. Francesco Costa</i>	PERSONALE OPERANTE PRESSO LE STRUTTURE AZIENDALI AMMINISTRATIVE	35	4	3

TITOLO e REFERENTE	TARGET PROFESSIONE	PART	ORE	ED
PRIMO SOCCORSO <i>Dr. Antonio Cacciapuoti</i> <i>Dr. Natale Marchese</i>	PERSONALE OPERANTE PRESSO LE STRUTTURE AZIENDALI AMMINISTRATIVE	35	12	3
LA RELAZIONE CON GLI UTENTI NELLE ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE <i>Dr.ssa Maria Anelli</i>	PERSONALE FRONT OFFICE	30	6	3
LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E LA GESTIONE DEL CONFLITTO <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO TECNICO E PROFESSIONALE	30	10	3
LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ PRESSO GLI UFFICI RELAZIONE CON IL PUBBLICO <i>Dr.ssa Maria Anelli</i>	PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI URP	2	60	1

4.8 CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ossequio alla normativa prevista dal T.U. D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel 2017, in collaborazione con i Datori di lavoro per la sicurezza, si proseguirà la formazione Generale e Specifica.

Sarà fornito supporto al Responsabile aziendale Antincendio per la realizzazione di corsi antincendio alto e basso rischio, da realizzare ai sensi del Decreto 19 marzo 2015.

Saranno, inoltre, realizzati, in sinergia con i Referenti, i seguenti corsi rivolti al cliente esterno:

- A) Progetto "Sicilia in...Sicurezza" (CUP G76D14000190003 - Codice Progetto aziendale n. 2521/2013):
- n. 2 Corsi di Formazione RSPP Datore di Lavoro in Agricoltura di n. 32 ore
 - n. 3 Corsi di aggiornamento RSPP Datore di Lavoro in Agricoltura di n. 10 ore
 - n. 2 Corsi per Preposti in Edilizia di n. 8 ore
 - n. 1 Convegno Finale del Progetto
- B) Corsi da PSN 2009/2013:
- n. 1 Piano Emersione Malattie Professionali destinato a MMG e Medici Competenti Codice Progetto n. 1318.4

- n. 1 Piano Agricoltura 2017 destinato a Operatori del Comparto Agricolo Codice Progetto 1318.10
 - n. 1 Piano Edilizia destinato a Operatori del Comparto Edile Codice Progetto 1318.11
 - n. 1 Verifiche Periodiche e Apparecchi di Sollevamento destinato a Tecnici del Settore ed Ingegneri Codice Progetto 1318.16
- C) Piano Regionale Straordinario per la Tutela e la Salute nei Luoghi di Lavoro D.D.S. n. 412/2011 Delibera Direttore Generale 20150006057 del 07 dicembre 2015 Codice Progetto n. 1174/2011
- n. 2 Corsi Formazione Operatori Addetti ai Lavori in Quota
 - n. 2 Corsi per Lavori in Spazi confinati in Agricoltura

4.9 CORSI BLS-D, ACLS

I Corsi BLS-D sono rivolti a Medici, Infermieri ed Ostetrici dei Presidi Ospedalieri e territoriali. I Corsi BLS-D esecutore hanno validità biennale ed alla scadenza i sanitari dovranno frequentare un corso di aggiornamento (retraining).

I Corsi ACLS saranno prioritariamente rivolti ai medici dell'Area di Emergenza.

4.10 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel corso dell'anno 2017, solo eccezionalmente, potranno essere proposti all'U.O.S. Formazione ulteriori corsi di formazione, la cui realizzazione, previa approvazione da parte della Direzione Aziendale, è vincolata alla sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, umane, tecniche e strumentali. In particolare sarà valutata la necessità e la fattibilità di eventi formativi previsti quali azioni dal Piano di Comunicazione aziendale, dal Piano Attuativo aziendale, dai Progetti Obiettivo di PSN, dal Sistema degli obiettivi strategici del Direttore Generale.

5. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"

Il Ministero della Salute, con D.D. 29 maggio 2015 prot. n. 0018413 ha riconosciuto l'A.S.P. di Trapani struttura idonea ad organizzare e svolgere i corsi di assistenza medica a bordo di navi mercantili "Medical Care".

I corsi hanno lo scopo di conferire al personale marittimo un complesso di conoscenze tecnico-sanitarie sufficienti a fronteggiare, sia pure temporaneamente, una situazione di emergenza e a incrementare le possibilità di sopravvivenza, ridurre i danni invalidanti permanenti e contenere i rischi.

Il corso ha la durata di quaranta ore, delle quali dieci di esercitazioni pratiche. Il numero degli allievi da ammettere ad ogni corso è fissato in un minimo di 20 e in un massimo di 25 unità.

La sede individuata per l'espletamento dei corsi è la Cittadella della Salute della Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Le spese per la partecipazione al corso sono a totale carico degli allievi ammessi.